

Riepilogo

Il documento presenta una sintesi delle principali tematiche che verranno affrontate durante l'evento dedicato a nutrizione e oncologia. La mattinata esplorerà il ruolo del metabolismo tumorale, l'impatto delle terapie oncologiche sullo stato nutrizionale, l'utilizzo consapevole della supplementazione e la traduzione dei referti clinici in piani nutrizionali personalizzati.

L'approccio multidisciplinare integrerà biologia del tumore, fisiopatologia, nutrizione clinica e casi reali, con l'obiettivo di fornire strumenti pratici per la gestione nutrizionale del paziente oncologico nelle diverse fasi del percorso terapeutico.

KPI Evento Nutrizione e Oncologia. 23 aprile 2026

Il seguente documento offre una panoramica strutturata degli interventi previsti nell'ambito dell'evento dedicato alla nutrizione in oncologia. Le relazioni, affidate a professionisti con competenze complementari, affronteranno i temi chiave della gestione nutrizionale del paziente oncologico, dalla biologia del tumore fino alla pratica clinica quotidiana.

Prima Relatrice: Dott.ssa Erica Pizzocaro, Biologa nutrizionista

Assesment nutrizionale in oncologia; come standardizzare la diagnosi di malnutrizione e sarcopenia nella routine clinica

La relazione offrirà un approccio pratico ed evidence-based all'assesment nutrizionale del paziente oncologico, con l'obiettivo di rendere riproducibile e standardizzato il percorso clinico dalla prima identificazione del rischio alla diagnosi e al monitoraggio. Verranno descritti gli step operativi applicabili nella routine quotidiana: strumenti di screening, valutazione di secondo livello, misure minime indispensabili e integrazione di dati antropometrici, funzionali e di composizione corporea. Sarà illustrata l'applicazione dei criteri GLIM per la diagnosi e stadiazione della malnutrizione e dei criteri EWGSOP2 per la diagnosi e severità della sarcopenia, con particolare attenzione ai punti critici della pratica clinica (peso e BMI fuorvianti, ritenzione idrica, perdita di massa muscolare non evidente). La seconda parte collegherà criteri e strumenti agli outcome clinici, mostrando come tradurre la diagnosi nutrizionale in obiettivi, piano di intervento e follow-up nella realtà clinica italiana.

Seconda Relatrice: Dott.ssa Silvia Fain, Biologa nutrizionista

Metabolismo Tumorale e Risposta Nutrizionale – dalla Warburg all’Infiammazione Sistemica

L’intervento introduttivo offrirà una cornice biologica essenziale per comprendere come il tumore modifichi profondamente il metabolismo dell’ospite. Verranno analizzati i meccanismi alla base dell’effetto Warburg, le alterazioni del metabolismo glucidico e proteico, e il ruolo dell’infiammazione sistemica nella progressione della malattia.

La Dott.ssa Fain illustrerà come queste modificazioni influenzino lo stato nutrizionale, la composizione corporea e la risposta alle terapie, ponendo le basi per un approccio nutrizionale mirato. La sessione si concluderà con le principali implicazioni cliniche utili per orientare la valutazione e l’intervento nutrizionale.

Terza Relatrice: Dott.ssa Lucilla Titta, Biologa nutrizionista

Alimentazione e carcinoma mammario: qualità delle evidenze, percezione dei pazienti e implicazioni per la pratica nutrizionale clinica

La relazione analizzerà in modo critico la qualità delle evidenze disponibili sul rapporto tra alimentazione e carcinoma mammario, distinguendo ciò che è supportato da dati solidi da ciò che deriva da studi preliminari o da interpretazioni diffuse tra i pazienti. Verranno discussi i principali pattern alimentari studiati, i fattori dietetici con maggiore robustezza scientifica e le aree ancora controverse. Una parte centrale sarà dedicata alla percezione dei pazienti, spesso influenzata da informazioni non uniformi, e a come questa percezione impatti scelte alimentari, aspettative e aderenza ai percorsi nutrizionali. La sessione si concluderà con le implicazioni pratiche per il lavoro clinico: come comunicare le evidenze in modo chiaro, come gestire credenze diffuse e come integrare le informazioni disponibili nella definizione di un piano nutrizionale realistico, personalizzato e coerente con la letteratura attuale.

Quarto relatore: Dott. Marco Giampaoli, Biologo nutrizionista

Nutrizione durante Chemio, Radio e Immunoterapia

La relazione approfondirà l’impatto delle principali terapie oncologiche sullo stato nutrizionale del paziente. Verranno analizzati i meccanismi attraverso cui chemio, radioterapia e immunoterapia influenzano intake, metabolismo, infiammazione e composizione corporea.

Particolare attenzione sarà dedicata alla gestione delle tossicità più frequenti, alle strategie nutrizionali per preservare la massa magra e al ruolo dell'alimentazione nel supportare la tolleranza e l'efficacia dei trattamenti. L'intervento offrirà un quadro pratico e aggiornato per la gestione nutrizionale durante le terapie attive.

Quinta Relatrice: Dott.ssa Stefania Cazzavillan, Biologa nutrizionista

Supplementazione in Oncologia – Evidenze, Sicurezza e Integrazione nel Piano Nutrizionale

La dott.ssa Cazzavillan affronterà il tema della supplementazione in oncologia, spesso caratterizzato da informazioni discordanti e da un utilizzo non sempre appropriato. L'intervento analizzerà le evidenze scientifiche disponibili, le interazioni con i trattamenti oncologici e i criteri di sicurezza da considerare nella scelta degli integratori.

Verranno presentati i supplementi con maggiore supporto clinico in specifici fenotipi (sarcopenia, deficit documentati, mucositi ecc...) e quelli da evitare in particolari contesti terapeutici. L'obiettivo è fornire un approccio decisionale chiaro, basato su evidenze e personalizzazione.

Sesta Relatrice: Dott.ssa Romina Cervigni, Biologa nutrizionista

Dal Referto al Piano Nutrizionale – Gestione di Casi Reali in Oncologia

La penultima relazione della mattinata tradurrà la teoria nella pratica clinica attraverso l'analisi di casi reali. La dott.ssa Cervigni mostrerà come interpretare referti, esami ematochimici e parametri antropometrici per definire priorità nutrizionali e costruire un piano personalizzato.

I casi selezionati rappresenteranno pattern clinici frequenti: pazienti con sarcopenia, tossicità gastrointestinali, infiammazione sistemica o intake compromesso. Ogni caso seguirà un percorso chiaro: valutazione, interpretazione, obiettivi, intervento, follow-up, offrendo strumenti immediatamente applicabili nella pratica quotidiana.